

REGISTRO DEI PROCESSI E DEI CORRELATI RISCHI CORRUTTIVI

Area di rischio: Acquisizione e progressione del personale		
Soggetti responsabili: Responsabile del Settore 2		
Tutti i Responsabili di Settore, per le attività di loro rispettiva competenza		
processo	rischio	Soggetti responsabili
Assunzioni	Previsioni di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari	Responsabile del Settore II
Assunzioni	Abuso nei processi di stabilizzazione finalizzato al reclutamento di candidati particolari	Responsabile del Settore II
Assunzioni	Irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari	Responsabile del Settore II
Assunzioni	Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione, quali, a titolo esemplificativo, la cogenza della regola dell'anonimato nel caso di prova scritta e la predeterminazione dei criteri di valutazione delle prove allo scopo di reclutare candidati particolari	Responsabile del Settore II
Progressioni di carriera	Progressioni economiche o di carriera accordate illegittimamente allo scopo di agevolare dipendenti/candidati particolari	Responsabile del Settore II
Conferimento incarichi dirigenziali ai dipendenti	Violazione del principio di trasparenza e di legalità	Responsabile del Settore II
Gestione del rapporto di lavoro	Rilevazione giuridica ed economica presenze e assenze	Responsabile del Settore II
Autorizzazioni allo svolgimento di attività da parte dei dipendenti	Favoritismi e clientelismi	Responsabile del Settore II e Responsabili di tutti i Settori limitatamente al nulla osta espresso per i Dipendenti ad essi assegnati
Divieto di <i>pantouflage</i>	Uso distorto della funzione pubblica	Responsabile del Settore II Responsabili di tutti i Settori limitatamente: ai bandi di gara e simili ricadenti nelle materie di loro attribuzione; ai contratti da essi stipulati
Codice di comportamento	favoritismi	Responsabile del Settore II
Gestione del rapporto di lavoro	Favoritismi e omissioni	Responsabile del Settore II
Gestione del rapporto di lavoro	Favoritismi e omissioni	Responsabile del Settore I

Area di rischio: Affari legali e contenzioso		
Soggetto Responsabile: Responsabile del I Settore		
Tutti i Responsabili di Settore, per le attività di loro rispettiva competenza		
processo	rischio	
Ricorso a legali esterni	- Favoritismi nella scelta del legale da incaricare; - ricorso a legali esterni senza adeguata motivazione; - favoritismi nella decisione di costituirsi o meno in giudizio.	
Determinazione arbitraria dei compensi a prescindere da motivazioni specifiche	- Favoritismi nella determinazione del compenso	
Transazioni	- Risoluzione delle controversie legali in assenza dei presupposti	
Gestione della controversia	Omissione o sottovalutazione del rischio soccombenza anche con riguardo al rischio di lite temeraria	
Liquidazione spese legali ad amministratori/dipendenti comunali nei processi penali/contabili/civili	Elusione dei presupposti normativi per il rimborso delle spese legali sostenute al fine di favorire determinati soggetti Errata valutazione della congruità della spesa	

Area di rischio:
Attività maggiormente esposte a rischio di infiltrazione mafiosa
Soggetto Responsabile: Responsabile del Settore 4

L'articolo 1, comma 53, della Legge n. 190/2012 definisce come maggiormente esposte a rischio di infiltrazione mafiosa le seguenti attività:

- a) trasporto di materiali a discarica per conto di terzi;
- b) trasporto, anche transfrontaliero, e smaltimento di rifiuti per conto di terzi;
- c) estrazione, fornitura e trasporto di terra e materiali inerti;
- d) confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume;
- e) noli a freddo di macchinari;
- f) fornitura di ferro lavorato;
- g) noli a caldo;
- h) autotrasporti per conto di terzi;
- i) guardiania dei cantieri.

Con riferimento alle attività poste in essere dal Comune di San Biagio Platani per l'espletamento delle proprie funzioni istituzionali sono ritenute rilevanti in questa sede:

processo	rischio
Appalti Gestione dei rifiuti Noli a freddo di macchinari	Favoritismi nell'individuazione degli operatori economici in violazione dei principi di trasparenza, concorrenza e legalità
Appalti Gestione dei rifiuti Fornitura di ferro lavorato	Favoritismi nell'individuazione degli operatori economici in violazione dei principi di trasparenza, concorrenza e legalità
Appalti Gestione dei rifiuti Noli a caldo	Favoritismi nell'individuazione degli operatori economici in violazione dei principi di trasparenza, concorrenza e legalità

Area di rischio: Contratti pubblici
già definita "Affidamento di lavori, servizi e forniture"

Soggetti Responsabili: Tutti i Responsabili di Settore, per le attività di loro rispettiva competenza

processo	rischio
Affidamento di lavori, servizi e forniture	- decisione arbitraria delle modalità di scelta del contraente; - frazionamento artificioso o surrettizio; - scelta di operatori economici assoggettati alla criminalità organizzata
Affidamento di lavori, servizi e forniture	- Accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso
Affidamento di lavori, servizi e forniture	Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione)
Affidamento di lavori, servizi e forniture	Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa
Affidamento di lavori, servizi e forniture	Utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa pur non sussistendone effettivamente i presupposti.
Affidamento di lavori, servizi e forniture	Ammissione di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni
Affidamento di lavori, servizi e forniture	Abuso del provvedimento di revoca del bando al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario

Area di rischio: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni
Recupero crediti

Soggetti Responsabili: Tutti i Responsabili di Settore, per le attività di loro rispettiva competenza

processo	rischio
Controlli in materia commerciale	- Eliminazione di forme di arbitrarietà, estranee alla discrezionalità amministrativa - Favoritismi e Clientelismi
Controlli in materia commerciale	Autorizzazioni Commerciali Mancato rispetto dei termini procedurali
Accertamenti anagrafici	Favoritismi e clientelismi
Rilascio autorizzazioni per disabili (contrassegni di parcheggio) – rilascio autorizzazioni per accesso nelle zone ZTL – rilascio concessioni di aree di parcheggio.	Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti
Irrogazione di sanzioni a vario titolo	Discrezionalità riguardo all'applicazione delle sanzioni o nella determinazione della misura della sanzione. Eventuale ingiustificata revoca o cancellazione della sanzione
Controlli pubbliche affissioni	Omesso pagamento dell'imposta di pubblicità e conseguente danno erariale
Controlli su occupazione di suolo comunale	Omesso pagamento della TOSAP/COSAP e conseguente danno erariale

Area di rischio: Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio**Soggetti Responsabili: Responsabili dei Settori 2 e 4 - Tutti i Responsabili di Settore, per le attività di loro rispettiva competenza**

processo	rischio
Recupero crediti	Danno erariale Prescrizione del credito
Riscossione tributi locali	Danno erariale
Attività di accertamento fiscale e tributario, di segnalazione evasione ed attività relativa ai rimborsi	- Omessa emanazione di avvisi di accertamento in presenza dei relativi presupposti; - mancata notificazione dell'atto conclusivo di accertamento; - clientelismi e favoritismi
Alienazione di beni di proprietà comunale	- Mancato rispetto dei principi di trasparenza e imparzialità;
Concessione in uso di beni immobili comunali a titolo di diritto personale o reale di godimento	- Mancato rispetto dei principi di trasparenza e imparzialità; - deterioramento immobili concessi a terzi - durata abnorme della concessione
Concessione di loculi	Favoritismi e Clientelismi
Assegnazione alloggi di edilizia residenziale pubblica	Favoritismi e Clientelismi
Gestione della spesa	verifica dell'obbligazione ----- verifica della regolare esecuzione ----- verifica della cronologia dei pagamenti ----- verifica della disponibilità finanziaria (rispetto della pianificazione dei pagamenti)
Gestione del patrimonio	affidamento in gestione o concessione (modalità di affidamento / soggetto / canone) ----- verifica del corretto impiego della concessione (destinazione d'uso e mantenimento) -----

	<p>criteri di individuazione del bene da utilizzare in "locazione passiva" (effettivo bisogno, criterio di individuazione dell'immobile, stima del canone, stato dei luoghi e proprietà del bene)</p> <p>-----</p> <p>inventariazione dei beni e presidio sulla assegnazione e sul corretto uso</p> <p>-----</p> <p>alienazione (motivazioni, valore, vantaggio, modalità di individuazione dell'acquirente)</p> <p>-----</p> <p>acquisizione di beni (motivazioni, valore, stato del bene, vantaggio, modalità di individuazione del bene, proprietà del bene)</p>
--	---

Area di rischio: gestione dei rifiuti
Soggetto Responsabile: Responsabile del Settore 4

processo	rischio
Individuazione di speciali forme di gestione dei rifiuti ex art 191 D.lgs. n. 152/2006	Abuso nell'adozione di ordinanze contingibili e urgenti e nella valutazione delle situazioni di eccezionale ed urgente necessità di tutela della salute pubblica e dell'ambiente
Raccolta differenziata dei rifiuti	Errata classificazione delle varie tipologie di rifiuti
Raccolta differenziata dei rifiuti	Roghi di particolari tipologie di rifiuti
Piano regionale di gestione dei rifiuti	Asimmetria informativa
Gestione degli impianti gestiti con la partecipazione del Comune	Violazione degli obblighi di Trasparenza sulle ispezioni negli impianti autorizzati
Gestione dei rifiuti	Violazione degli obblighi di Trasparenza e di partecipazione
Gestione dei rifiuti	Illegittimità della tariffa in materia di rifiuti
Gestione dei rifiuti	Illegittimità della tariffa in materia di rifiuti
Gestione dei rifiuti	Omessa trasparenza

Area di rischio: Governo del territorio
Soggetto Responsabile: Responsabile del Settore 4

processo	rischio
a) Fase di redazione del Piano	Commistione tra scelte politiche non chiare e specifiche e soluzioni tecniche finalizzate alla loro attuazione sugli obiettivi delle politiche di sviluppo territoriale (in particolar modo quando la pianificazione è affidata all'esterno)
b) Fase di pubblicazione del piano e raccolta delle osservazioni	- Le asimmetrie informative che si hanno quando le informazioni non sono condivise integralmente fra gli individui facenti parte del processo economico; una parte degli operatori (proprietari) dunque possedendo maggiori o migliori informazioni vengono agevolati nella conoscenza del piano adottato con la conseguenza di essere in grado di orientare e condizionare le scelte dall'esterno.
c) Fase di approvazione del piano	- Accoglimento di osservazioni che contrastino con gli interessi generali di tutela e razionale utilizzo del territorio
c.1) Concorso di regioni, province e città metropolitane al procedimento di approvazione: coerenza tra i vari livelli di governo del territorio	- Mancata adozione da parte degli enti delle proprie determinazioni nei termini di legge, allo scopo di favorire l'approvazione del piano senza modifiche. - L'istruttoria non sufficientemente approfondita del piano da parte del responsabile del procedimento; - L'accoglimento delle controdeduzioni comunali alle proprie precedenti riserve sul piano, pur in carenza di adeguate motivazioni.
d) Varianti specifiche al piano	- Significativo aumento delle potestà edificatorie o del valore d'uso degli immobili interessati. - Scelta o maggior utilizzo del suolo finalizzati a procurare un indebito vantaggio ai destinatari del provvedimento - Possibile disparità di trattamento tra diversi operatori. - Sottostima del maggior valore generato dalla variante.

e) Piani attuativi d'iniziativa privata. Si tratta di piani particolarmente esposti al rischio di indebite pressioni di interessi particolaristici in quanto il promotore è il privato con il quale viene stipulata una convenzione per la realizzazione di opere di urbanizzazione e per la cessione di aree.	<ul style="list-style-type: none"> - Mancata coerenza con il piano generale (e con la legge), che si traduce in uso improprio del suolo e delle risorse naturali. - Omessa verifica da parte delle strutture comunali del rispetto degli indici e parametri edificatori e degli standard urbanistici stabiliti dal piano generale. - Omessa verifica della traduzione grafica delle scelte urbanistiche riguardanti la viabilità interna, l'ubicazione dei fabbricati, la sistemazione delle attrezzature pubbliche, l'estensione dei lotti da edificare. - I medesimi rischi già esaminati per le fasi di pubblicazione, decisione delle osservazioni ed approvazione del PRG.
f) Piani attuativi di iniziativa pubblica. Si tratta di piani che, pur presentando caratteristiche comuni con i piani descritti al precedente punto e), sono tuttavia caratterizzati da una minore pressione o condizionamento da parte dei privati.	Varianti in riduzione delle aree assoggettate a vincoli ablatori.
g) Convenzione urbanistica	Calcolo degli oneri; individuazione delle opere di urbanizzazione; cessione delle aree necessarie per opere di urbanizzazione primaria e secondaria; monetizzazione delle aree a standard.
g.1) Calcolo degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria	<ul style="list-style-type: none"> - Commisurazione non corretta, non aggiornata e non adeguata degli oneri dovuti rispetto all'intervento edilizio da realizzare, per favorire eventuali soggetti interessati - Erronea applicazione dei sistemi di calcolo - Errori ed omissioni nella valutazione dell'incidenza urbanistica dell'intervento e/o delle opere di urbanizzazione che lo stesso comporta
g.2) Individuazione delle opere di urbanizzazione	<ul style="list-style-type: none"> - L'individuazione di un'opera come prioritaria, a beneficio esclusivo o prevalente dell'operatore privato. - Indicazione di costi di realizzazione superiori a quelli che l'amministrazione sosterebbe con l'esecuzione diretta.
g.3) Cessione delle aree necessarie per opere di urbanizzazione primaria e secondaria	<ul style="list-style-type: none"> - Errata determinazione della quantità di aree da cedere da parte del privato (inferiore a quella dovuta ai sensi della legge o degli strumenti urbanistici sovraordinati). - Individuazione di aree da cedere di minor pregio o di poco interesse per la collettività. - Acquisizione di aree gravate da oneri di bonifica anche rilevanti
g.4) Monetizzazione delle aree a standard	<ul style="list-style-type: none"> - Ampia discrezionalità tecnica degli uffici comunali competenti cui appartiene la valutazione. - Minori entrate per le finanze comunali. - Elusione dei corretti rapporti tra spazi destinati agli insediamenti residenziali o produttivi e spazi a destinazione pubblica.
h) Approvazione del piano attuativo	<ul style="list-style-type: none"> - Scarsa trasparenza e conoscibilità dei contenuti del piano. - Mancata o non adeguata valutazione delle osservazioni pervenute, dovuta a indebiti condizionamenti dei privati interessati. - Inadeguato esercizio della funzione di verifica dell'ente sovraordinato.
i) Esecuzione delle opere di urbanizzazione	<ul style="list-style-type: none"> - Rischi analoghi a quelli previsti per l'esecuzione di lavori pubblici - Mancato esercizio dei propri compiti di vigilanza da parte dell'amministrazione comunale al fine di evitare la realizzazione di opere qualitativamente di minor pregio rispetto a quanto dedotto in obbligazione. - Mancato rispetto delle norme sulla scelta del soggetto che deve realizzare le opere.
l) Permessi di costruire convenzionati.	- Gli eventi rischiosi sono analoghi a quelli indicati per la convenzione urbanistica conseguente agli atti di pianificazione attuativa di cui al precedente punto g) (convenzione urbanistica).
m) Processo attinente al rilascio o al controllo dei titoli edilizi abilitativi m.1) Assegnazione delle pratiche per l'istruttoria	<ul style="list-style-type: none"> - Assegnazione delle pratiche a tecnici interni in rapporto di contiguità con professionisti o aventi titolo al fine di orientare le decisioni edilizie. - Esercizio di attività professionali esterne svolte da dipendenti degli uffici preposti all'istruttoria, in collaborazione con professionisti del territorio di competenza.
m) Processo attinente al rilascio o al controllo dei titoli edilizi abilitativi m.2) Richiesta di integrazioni documentali	<ul style="list-style-type: none"> - Chiarimenti istruttori e richieste di integrazioni documentali quali occasioni per ottenere vantaggi indebiti. - Mancata conclusione dell'attività istruttoria entro i tempi massimi stabiliti dalla legge.
m) processo attinente al rilascio o al controllo dei titoli edilizi abilitativi m.3) Calcolo del contributo di costruzione	<ul style="list-style-type: none"> - L'errato calcolo del contributo di costruzione da corrispondere. - Il riconoscimento di una rateizzazione al di fuori dei casi previsti dal regolamento comunale o comunque con modalità più favorevoli. - La mancata applicazione delle sanzioni per il ritardo nei versamenti.
m) Processo attinente al rilascio o al	<ul style="list-style-type: none"> - Omissioni o ritardi nel controllo, anche a campione, dei titoli abilitativi rilasciati. - Carenze nella definizione dei criteri per la selezione del campione delle pratiche soggette a controllo.

controllo dei titoli edilizi abilitativi m. 4) Controllo dei titoli rilasciati	
n) Vigilanza volta all'individuazione degli illeciti edilizi, all'esercizio del potere sanzionatorio, repressivo e ripristinatorio	Omissione o parziale esercizio della verifica dell'attività edilizia in corso nel territorio di competenza. - Applicazione della sanzione pecuniaria, in luogo dell'ordine di ripristino che presuppone di procedere alla demolizione dell'intervento abusivo. - Processi di vigilanza e controllo delle attività edilizie non soggette a titolo abilitativo edilizio, bensì totalmente liberalizzate o soggette a comunicazione di inizio lavori (CIL) da parte del privato interessato o a CIL asseverata da un professionista abilitato

Area di rischio: incarichi e nomine

Soggetti Responsabili: Tutti i Responsabili di Settore, per le attività di loro rispettiva competenza

processo	rischio
Conferimento di incarichi	Illegittimo affidamento di incarichi e illegittimo conferimento di nomine
Conferimento di incarichi	Motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari
Conferimento di incarichi	Individuazione di requisiti personalizzati e assenza negli avvisi di selezione di parametri e criteri per la valutazione dei <i>curricula</i>

Area di rischio: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari

**con
effetto economico diretto ed immediato per il destinatario
(contributi, sussidi, vantaggi economici di qualunque genere)**

Soggetti Responsabili: Tutti i Responsabili di Settore, per le attività di loro rispettiva competenza

processo	rischio
Rilascio di provvedimenti ampliativi della sfera giuridica	rilascio di concessioni edilizie con pagamento di contributi inferiori al dovuto al fine di agevolare determinati soggetti
Erogazione di contributi, sovvenzioni, sussidi, ausili finanziari	Clientelismi e favoritismi
Erogazioni di contributi, sovvenzioni Assegnazione di borse di studio alle famiglie di studio alle famiglie di alunni delle scuole statali (primaria e secondaria di primo grado) che versano in condizioni di svantaggio economico a sostegno delle spese sostenute per l'istruzione dei propri figli (L. 10/3/2000, n. 62)	Clientelismi e favoritismi
Contributi per assistenza economica in favore di bisognosi	Clientelismi e favoritismi

Area di rischio: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari

**privi
di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario
(autorizzazioni, permessi, concessioni)**

Soggetti Responsabili: Tutti i Responsabili di Settore, per le attività di loro rispettiva competenza

processo	rischio
Ricoveri	Istruttoria amministrativa e valutazione sociale sui ricoveri in favore dei disabili e degli anziani

Promozione culturale, religiosa	Promozione e valorizzazione patrimonio storico ed artistico e delle tradizioni popolari e religiose anche per l'incremento dell'offerta turistica
Promozione culturale, religiosa	Promozione e realizzazione di iniziative culturali e di spettacolo ad iniziativa di parte o d'ufficio

Area di rischio:
Casistica giudiziaria
Procedimenti penali riconducibili all'attività amministrativa

Responsabile: Tutti i Responsabili di Settore, per le attività di loro rispettiva competenza

processo	rischio
appalti	Assunzione di mano d'opera da parte degli operatori economici aggiudicatari di appalti
appalti	Fornitura di materiale edile a operatori economici aggiudicatari di appalti
Elezioni	Libertà del diritto di voto
appalti	Esecuzione di lavori, forniture di beni o servizi disposta da soggetto diverso rispetto al competente organo del Comune (Sindaco, Assessore, Consigliere comunale), prima dell'aggiudicazione della gara - d.P.R. scioglimento, pagina 32
appalti	Frazionamento artificioso dell'importo dell'appalto al fine di eludere gli obblighi di procedura di gara derivanti dalle soglie stabilite nel codice dei contratti. Il divieto di frazionamento vale sia per i lavori che per le forniture di beni o servizi, anche culturali - d.P.R. scioglimento, pagina 35
appalti	Requisiti di capacità tecnico - professionale - rispetto dell'articolo 42 del d.lgs. 163/2006 oggi articolo __ del d.lgs. 50/2016 - d.P.R. scioglimento, pagina 35
appalti	Ricorso all'istituto dell'avvalimento di soggetti no - profit d.P.R. scioglimento, pagina 36
appalti	Verifiche antimafia sugli operatori economici aggiudicatari di lavori, forniture di beni e servizi d.P.R. scioglimento, pagina 38-9
appalti	Principio di rotazione negli inviti a partecipare a gare d.P.R. scioglimento, pagina 41
appalti	Affidamento diretto senza redazione di verbale di indagine di mercato d.P.R. scioglimento, pagina 43
appalti	Somma urgenza: abuso nell'utilizzo di tale istituto in assenza dei presupposti di fatto per farvi ricorso, con elusione dei principi di concorrenza, trasparenza, rotazione. Rif. d.P.R. scioglimento
appalti	Violazione del principio di separazione politica/gestione Rif. d.P.R. scioglimento
Gestione tributi	Aumento della capacità di riscossione dei tributi d.P.R. scioglimento, pagina 66
appalti	Applicazione delle clausole penali per inadempimenti contrattuali da parte di operatori economici aggiudicatari di lavori, forniture di beni e servizi, al fine di evitare danno erariale d.P.R. scioglimento, pagina 53
appalti	Esternalizzazione della direzione lavori/dell'esecuzione